

e il zorno si redurà a la bassa, non manchando esser da tutte hore dove bisognerà. Scrive haver piantato li 10 pezi di artellarie suxo el monte per le due batarie dil castello, et si ha comenzato tirar lentamente azìo in questo mezo azonzi le munitione e polvere richieste con li danari necessari; nè val dir non mancherano e farano tutto quello si richiede, ma bisogna al presente esser presti, perchè le occasion fuzeno quando non sono pigliate a tempo, nè da poi val pentirsi; però si provedi, per la reverentia di Dio, di danari; da loro non mancherà, e si scusano a Dio e al mondo, nè si pol più presto. La impresa è difficilissima; pur si confidano in Dio che le zente nostre farano il dover, si serano contente. Questa note pio-vete assa' de li che impedi il trar, e le zente sono a la Frasca. *Etiam* questa sera la pioza multiplica; pur si bate tuttavia, e hasse comenzà a ruinar di le muragie dil castello, e si continuerà la bataria. E uno nostro bombardier ha imbochato una artellaria grossa de li inimici è amazato el bombardier, perchè da poi el suo colpo mai più è stato trato de li, et *maxime* che dita bombarda de li inimici trazea spesso avanti fusse inbochata; e pocho avanti fu trato di una balota, la qual, per disgratia, dete a una rechia di uno cavalo e portoli via la rechia e non altro. Judicano li nostri aver morti molti de li inimici, perchè non osano più parer fuora di reperi; e ben si vede di la terra a la rocha portar legni, fassine, terra e altro per far reperi, però che a questa banda dove si traze non era preparato al bisogno. Scrive che, auto Brexa, per cossa niuna esso provedador Capello non voria rimaner li dentro, ma ben andar a tuor Cremona e poi ripatriar.

324 *A dì 26, la matina.* Vene in Colegio l'orator yspano; è *tandem* contento tuor i ducati 6000 iuxta la parte; ne volea ben 12 milia, dicendo sperava presto dar a la Signoria una bona nova etc.

*Di Padoa, di rectori.* Come si scusano non poter andar verso il Polesene, et che sier Alvixe Bembo provedador executor è bon a questa cossa; ma ben loro hanno scritto per il territorio per far adunation di zente, et mandano lettere che hanno di nove dil Polesene, e che feraresi stanno con paura e tendeno a menar via vituarie. Li balestrieri fanno la guardia in Roigo; li fanti alemani erano venuti in discordia con loro feraresi; e altri avisi, *ut in litteris*. Fo lettere di quelli rectori dil padoan di questa substantia, e di Beneto Ambrusani provedador a Conselve et Michiel Vianello provedador a Teolo etc.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta; e tra le altre parte, fu posto, per i savii dil Consejo di

X, e fu presa, che le 30 et 40 per 100 di rectori di Padoa et territorio restino in camera e siano deputate a compir la fabbrica et fortification de Padoa. *Item*, fu preso mandar a Corfù per quelli fanti. *Item*, che li provedadori a le biave habino le lire 5000 di la pena dil Bexalù per li formenti, come vol la raxon, con certe clausule; la qual era stà posta un'altra fiata in dito Consejo di X e presa; hora è stà presa.

*Di campo, vene lettere date apresso a Brexa, a dì 24, hore 5 di note.* Come eri sera, poi expedito le lettere, fo cridato a l'arme, e tuto il campo fo in arme e non fo nulla; et vene tanta pioza che tutto il campo si bagnoe. Et scrive il provedador Capello era bagnato dal cao ai piedi. *Item*, l'artellarie al castello poste traze a una cortina di muro, vien zò dil monte fino a la porta de Pusterla, ma i nimici fanno dentro uno bastion; et il signor Vitello, che dovea piantar la terza bataria a la porta di le Pille, non l'ha potuta piantar ozi per non haver guastadori, di 200 credea haverne, à auto 19. *Etiam* a la bataria dil conte Guido Rangon, per non haver guastadori, li hanno dato ducati 200 a pagar fanti in locho di guastadori, e non li trovano. Scrive che li guastadori, che vien in campo, perchè pur eri fo morti da li inimici alcuni, e come vedeno un morto fuzeno, però hanno ozi fato una proclama, che se niun guastator poi che 'l sarà venuto in campo se partirà senza licentia, *illico* el sia impichato per la golla. Si doleno che il provedador Hemo crete aver da li brexani guastadori e altro, et non li è stà ateso; el qual è li in campo e li tuol molte fatiche d'adesso. Hanno mandato ducati 300 in Valsabia per ballote, ma quelli non ne mandano a sufficientia. *Item*, scriveno aver mandato a Crema al capitano di le fan- 324 *tarie* ducati 1200 acciò non si lamenti; però, *amore Dei*, la Signoria mandi danari. In tanta impresa importantissima non si resti, perchè manca a compir la octava paga da ducati 18 milia, et le zente voeiferano e non voleno far il loro debito. Scrive esso provedador Capello per reverentia de Dio quelli padri non resti in tanto bisogno; si scusano da loro non manchar in cossa alcuna a l'aurora e al monte a le artellarie. *Item*, li danari di brexani, l'Hemo resta a scuoder zercha ducati 5000. Scrive haver pagato da 7000 fanti, ne manca 3000 a pagar. Dice che suo fiol monti in renga in Pregadi e chiarissi a la terra da loro non manca etc. Conclude, il tempo è dato a la pioza, che li fa gran danno; voria la Signoria mandasse li uno di Colegio, come fo il Lando, che vederia quello che non credeno.